



Istituto Comprensivo Statale “Autonomia82”

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Unità d'Italia, 19 -84081- Baronissi (SA). Tel 0892962106 -

E-mail: saic836006@istruzione.it–pec: saic836006@pec.istruzione.it

C.F. 80027970658 - www.autonomia82.edu.it

Cod. Min. saic836006 - Cod. fatt. elettr: UFGK56



PIANO DI EVACUAZIONE **polo dell'infanzia infanzia**

Dirigente Scolastico

dott.ssa Maria Annunziata Moschella

R.L.S

prof.ssa Lucrezia Amideo

RSPP

arch. Antonio Mozzillo

Preposto

Docente:Angelina Esposito

Preposto

Docente:Grazia Amoruso

Anno Scolastico 2024-2025

IL PIANO DI EVACUAZIONE

degli edifici scolastici dei plessi afferenti all' IC AUTONOMIA 82 di Baronissi è lo strumento operativo attraverso il quale devono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti degli edifici.

INDICE

PREMESSA

1. LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

2. I RISCHI PREVISTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

3. I SISTEMI DI SICUREZZA

4. I COMPITI E GLI INCARICHI

5. LE NORME DI COMPORTAMENTO

- ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA
- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE O IN CASO DI EVENTO ATMOSFERICO POTENZIALMENTE PERICOLOSO
- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INQUINAMENTO DA NUBE TOSSICA
- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

6. LE PROCEDURE OPERATIVE

- MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO
- DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE
- PUNTO DI RACCOLTA
- CONTROLLI E VERIFICHE
- CESSAZIONE EMERGENZA

ALLEGATI

Allegato 01 – Specchio numerico della popolazione esistente;
Allegato 02 – Elaborati grafici descrittivi;
Allegato 03 – Assegnazione incarichi;
Allegato 04 – Modulo di evacuazione;
Allegato 05 – Schema per la chiamata di soccorso;
Allegato 06 – Comportamenti idonei del personale DOCENTE
Allegato 07 – Comportamenti idonei del personale ATA
Allegato 08 – Comportamenti idonei degli ALUNNI

PREMESSA

Il piano di evacuazione di un edificio scolastico ha lo scopo di informare gli studenti, i docenti e il personale non docente, presente nella scuola, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio, in una eventuale situazione di emergenza.

Il piano di evacuazione comprende:

- 1. la conoscenza dell'ambiente scolastico**
- 2. i rischi previsti nell'edificio scolastico**
- 3. i sistemi di sicurezza**
- 4. i compiti e gli incarichi**
- 5. le norme di comportamento**
- 6. le procedure operative**

1. LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Attraverso una documentazione descrittiva e grafica degli ambienti della scuola, sia gli studenti che i docenti, potranno conoscere gli ambienti più a rischio, la segnaletica di sicurezza, le vie di fuga, gli spazi di raccolta esterni, per una ordinata evacuazione.

2. I RISCHI PREVISTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO.

I rischi da considerare in un edificio scolastico possono essere naturali e conseguenti le attività dell'uomo.

Nel nostro territorio e nel nostro edificio scolastico, in particolare, i rischi previsti sono:

1. rischio incendio
2. rischi sismico
3. rischio alluvione
4. rischio inquinamento chimico
5. ogni altra tipologia di rischio

Rischi nell' edificio

Di seguito i rischi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico:

1) INCENDIO

Il rischio più grave è quello di rimanere intrappolati nelle fiamme e nei fumi che impediscono di respirare. **(vedere norme di comportamento)**

2) TERREMOTO

L'intero edificio può essere interessato all'azione del terremoto.

Le "vibrazioni" del sisma sul nostro edificio, con struttura portante muratura di tufo mista a pilastri in c.a. possono provocare il distacco di elementi rigidi, quali vetrate, intonaco dei soffitti, plafoniere, porte, tubature, ecc. **(vedere norme di comportamento)**

3) ALLUVIONE

Gli ambienti dell'edificio più a rischio alluvione sono situati al piano terra e al piano seminterrato (aule, aule speciali, servizi igienici, etc.). **(vedere norme di comportamento)**

4) INQUINAMENTO

Tale rischio può presentarsi principalmente all'esterno dell'edificio. **(vedere norme di comportamento)**

5) OGNI ALTRA CAUSA CHE VENGA RITENUTA PERICOLOSA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

3. I SISTEMI DI SICUREZZA

I sistemi di sicurezza in un edificio scolastico, in caso di emergenza sono:

- gli estintori
- le uscite di sicurezza.

4. I COMPITI E GLI INCARICHI

Al fine di poter attuare il Piano di Evacuazione vengono assegnati degli incarichi ai docenti, al personale di segreteria, e ai collaboratori scolastici.

5. LE NORME DI COMPORTAMENTO

La situazione di emergenza in un edificio scolastico con una presenza di circa 63 persone e con una popolazione scolastica di età compresa tra i tre e i cinque anni, crea sicuramente una reazione di panico degli occupanti che rende difficile una razionale evacuazione dall'edificio.

In tale situazione, il panico può manifestarsi in tre modi:

- coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, invocazioni di aiuto, grida e atti di disperazione;
- istinto all'autodifesa, con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente (spinte, corse, ecc.)
- incapacità di mettersi al sicuro e di agire in modo razionale per trovare soluzioni idonee.

Ciò può compromettere l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento, aumentando i pericoli nell'emergenza.

I comportamenti sopra descritti possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

L'enunciazione di alcune norme di comportamento consentono di essere preparati a situazioni di pericolo, stimolando la fiducia in se stessi e creando un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.

Le norme di comportamento allegate, in definitiva, facilitano le operazioni di allontanamento dai luoghi di pericolo.

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

In caso di diramazione di un allarme, il docente in classe deve:

- FAR MANTENERE LA CALMA AGLI ALUNNI
- FAR LASCIARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (non preoccuparsi di libri o altro)
- FAR DISPORRE LA CARTELLA ED ALTRI EQUIPAGGIAMENTI IN MODO CHE NON CREINO INGOMBRO
- FAR PRENDERE UN INDUMENTO PER PROTEGGERSI DAL FREDDO E/ODALLA PIOGGIA
- L'INSEGNANTE DEVE SEMPRE PROVVEDERE A PRENDERE L'ELENCO DEGLI ALUNNI
- FAR INCOLONNARE GLI ALUNNI IN FILA PER DUE TENENDOSI PER MANO,
- RICORDARE AGLI ALUNNI DI NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE
- FAR SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE
- FAR RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
- L'INSEGNANTE, CON L'ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE, FARA' L'APPELLO E ANNOTERA' SULL'APPOSITO MODULO EVENTUALI ALUNNI MANCANTI O ASSENTI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE O IN CASO DI EVENTO ATMOSFERICO POTENZIALMENTE PERICOLOSO

Qualora dovessero verificarsi condizioni climatiche di estrema gravità, le finestre vanno chiuse. Nel caso si possa presagire l'arrivo di una tromba d'aria si procederà a sgomberare la classe portandosi nel corridoio interno, in corrispondenza della sezione priva di finestre. Le porte vanno accuratamente chiuse. L'INSEGNANTE DOVRA'

- FAR MANTENERE LA CALMA AGLI ALUNNI
- FAR LASCIARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (non preoccuparsi di libri o altro)
- FER DISPORRE LA CARTELLA ED ALTRI EQUIPAGGIAMENTI IN MODOCHE NON CREINO INGOMBRO
- FAR PRENDERE UN INDUMENTO PER PROTEGGERSI DAL FREDDO E/O DALLA PIOGGIA
- L'INSEGNANTE DEVE SEMPRE PROVVEDERE A PRENDERE L'ELENCO DEGLI ALUNNI
- FAR INCOLONNARE GLI ALUNNI IN FILA PER DUE TENENDOSI PER MANO,
- RICORDARE AGLI ALUNNI DI NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE
- FAR SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE
- FAR RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
- L'INSEGNANTE, CON L'ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE, FARA' L'APPELLO E ANNOTERA' SULL'APPOSITO MODULO EVENTUALI ALUNNI MANCANTI O ASSENTI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

1. Se l'incendio si è sviluppato nel locale dove ti trovi:

L'INSEGNANTE DOVRA'

- FAR MANTENERE LA CALMA AGLI ALUNNI
- FAR USCIRE SUBITO GLI ALUNNI DA QUEL LOCALE CHIUDENDO LA PORTA
- FAR PRENDERE AGLI ALUNNI UN INDUMENTO PER PROTEGGERSI DAL FREDDO E/O DALLA PIOGGIA
- L'INSEGNANTE DEVE SEMPRE PROVVEDERE A PRENDERE L 'ELENCO DEGLI ALUNNI
- FAR LASCIARE AGLI ALUNNI TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (non preoccuparti dei libri o altro)
- AVVISARE SUBITO IL PERSONALE NON DOCENTE DI CIO' CHE STA ACCADENDO PER UN PRIMO INTERVENTO, SE POSSIBILE, E PER AVVISARE I VIGILI DEL FUOCO
- UNA VOLTA FUORI DAL LOCALE FAR RAGGIUNGERE LA CLASSE, IL PUNTO DI RACCOLTA ASSEGNATO IN FILA, TENENDOSI PER MANO E SEGUENDO LE VIE DI ESODO
- L'INSEGNANTE, CON L'ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE, FARA' L'APPELLO E ANNOTERA' SULL'APPOSITO MODULO EVENTUALI ALUNNI MANCANTI O ASSENTI

2. Se l'incendio si è sviluppato fuori del locale dove ti trovi, ma le vie d'esodo sono libere e percorribili:

L'INSEGNANTE DOVRA'

- FAR MANTENERE LA CALMA AGLI ALUNNI
- FAR LASCIARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (non preoccuparsi di libri o altro)
- L'INSEGNANTE DEVE SEMPRE PROVVEDERE A PRENDERE L 'ELENCO DEGLI ALUNNI
- AVVISARE SUBITO IL PERSONALE NON DOCENTE DI CIO' CHE STA ACCADENDO PER UN PRIMO INTERVENTO, SE POSSIBILE, E PER AVVISARE I VIGILI DEL FUOCO
- FAR INCOLONNARE GLI ALUNNI IN FILA PER DUE TENENDOSI PER MANO,
- RICORDARE AGLI ALUNNI DI NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE
- L'INSEGNANTE, CON L'ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE, FARA' L'APPELLO E ANNOTERA' SULL'APPOSITO MODULO EVENTUALI ALUNNI MANCANTI O ASSENTI

3. Se l'incendio si è sviluppato fuori del locale dove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi:

L'INSEGNANTE DOVRA'

- FAR MANTENERE LA CALMA AGLI ALUNNI
- CERCARE DI SIGILLARE LE FESSURE DA CUI ENTRA O POTREBBE ENTRARE IL FUMO CON PANNI POSSIBILMENTE BAGNATI
- RICHIUDERE SUBITO LA FINESTRA SE DA QUESTA ENTRA FUMO
- SE IL FUMO NON FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO E FAR SDRAIARE GLI ALUNNI SUL PAVIMENTO (il fumo tende a salire)
- ATTENDERE L'ARRIVO DEI SOCCORSI
- IN GENERALE: OGNI PORTA DEVE ESSERE ACCURATAMENTE RICHIUSA APPENA L'ULTIMA PERSONA HA LASCIATO IL LOCALE INTERESSATO;
- GLI OPERATORI SCOLASTICI DEVONO CONOSCERE LA POSIZIONE E LE MODALITÀ DI IMPIEGO DEGLI ESTINTORI, IN MODO DA POTERLI EVENTUALMENTE UTILIZZARE;
- QUALSIASI APPARECCHIATURA ELETTRICA SIA STATA IN FUNZIONE VA DISINSERITA;
- I LOCALI INVASI DA FUMO DEVONO ESSERE PERCORSI TENENDOSI QUANTO PIÙ POSSIBILE CHINATI.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INQUINAMENTO DA NUBE TOSSICA

- NON SI ATTUA LO SGOMBERO ALL'ESTERNO.
- SI CHIUDONO LE FINESTRE, SI CHIUDE LA PORTA, SI SIGILLANO CON IL NASTRO ADESIVO TUTTI GLI INFISSI.
- SI UTILIZZA IL TELEFONO CELLULARE PER RICHIEDERE IL SOCCORSO.
- BISOGNA DIRIGERSI VERSO LE AULE O I LOCALI PIU' INTERNI DELLA SCUOLA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

1. Se ti trovi in un luogo chiuso:

- I COLLABORATORI SCOLASTICI SI POSIZIONANO, ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO, SUI FIANCHI DELLE USCITE, ADDOSSANDOSI AL MURO E MANTENENDOSI A DISTANZA DALLA SOGLIA; DA LÌ INTERVERRANNO PER RISOLVERE EVENTUALI OSTRUZIONI.
- I DOCENTI RACCOLGONO L'ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE, NECESSARIO PER I SUCCESSIVI CONTROLLI, AFFIANCANO E COORDINANO L'ESODO DELLA CLASSE.
- LA CLASSE ATTUA LA PROCEDURA DI ESODO PER CUI È STATA ADDESTRATA, SENZA ATTENDERE ULTERIORI CONFERME E ORDINI.
- TUTTI CESSANO QUALSIASI ATTIVITÀ ED ABBANDONANO OGNI COSA
- CI SI ALZA E SI DISPONE LA SEDIA SOTTO AL BANCO/CATTEDRA, SPINGENDOVÌ ANCHE LO ZAINETTO O LA CARTELLA, IN MODO DI LIBERARE OGNI PERCORSO ALL'INTERNO DELL'AULA.
- GLI APRI-FILA PARTONO E SI INSERISCONO SUL CORRIDOIO SOLO DOPO AVERE VERIFICATO CHE SIA TERMINATO IL TRANSITO DELLA/DELLE CLASSI CHE EVENTUALMENTE SONO GIÀ IN USCITA.
- GLI APRI-FILA NON DEVONO ESSERE SCAVALCATI DA NESSUNO E GUIDANO LA CLASSE LUNGO IL PERCORSO DI EVACUAZIONE PRESTABILITO, FINO AL PUNTO ESTERNO DI RACCOLTA.
- ALLIEVI ED ALLIEVE IN FILA PER DUE, SI INSERISCONO PROGRESSIVAMENTE IN FILA, USCENDO MAN MANO CHE I GRUPPI DI DUE SI FORMANO.
- I SERRA-FILA, COLLABORANDO CON IL DOCENTE, VERIFICANO CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO, ESCONO DALL'AULA CHIUDENDO LA PORTA E SI CONGIUNGONO RAPIDAMENTE CON IL RESTO DELLA CLASSE.
- NON SI CORRE E SI RIMANE IN SILENZIO, IN MODO CHE GLI ORDINI NECESSARI POSSANO ESSERE SUBITO COMPRESI CON CHIAREZZA. CIÒ NEL CASO CHE SI VERIFICHI NO CONTRATTEMPI CHE RICHIEDONO UNA IMPROVVISA MODIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE.

2. Se sei all'aperto:

- ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ, CADENDO, POTREBBERO CAUSARE FERITE
- CERCARE UN POSTO DOVE NON CI SIA NULLA SOPRA DI TE, SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO, COME UNA PANCHINA
- NON AVVICINARTI AGLI ANIMALI PERCHÉ POTREBBERO ESSERE SPAVENTATI E REAGIRE VIOLENTEMENTE

6. LE PROCEDURE OPERATIVE

La corretta esecuzione di un Piano di Evacuazione avviene se vengono rispettate delle precise procedure operative.

Il personale scolastico deve rispettare l'esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza, ricordando che tutti gli operatori sono al servizio degli alunni per salvaguardarne l'incolumità.

All'interno dell'edificio scolastico tutto il personale docente, non docente e gli studenti dovranno comportarsi ed operare per garantire a se stessi ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.

Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati, ognuno dovrà seguire determinate procedure.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO

1. La sede oggetto del piano, denominata POLO DELL'INFANZIA di Caprecano, è ubicata in via Ciro Menotti . L'area risulta completamente delimitata da un muro di cinta in c.a. con sovrastante recinzione metallica e dotata di spazi asfaltati; l'ingresso è su via Menotti.

2. L'edificio che ospita la il polo dell'infanzia di Caprecano è realizzato con struttura portante in muratura di tufo mista a pilastri in c.a. e solai in calcestruzzo cementizio armato ed è composto da un piano seminterrato, un piano terra e un primo piano.

3. Le porte che **immettono all'aperto**, in luoghi sicuri, sono dotate di maniglione antipánico e per dimensioni **risulta sufficienti** all'affollamento presente nella scuola.

4. All'ingresso di ogni ambiente del fabbricato, è disposta una pianta dell'edificio, dove sono indicate le vie di esodo, la posizione dei sistemi antincendio (estintori e nspi) e l'ubicazione delle piazzole di raccolta.

5. In ogni aula è disposta una pianta con indicazione delle uscite di sicurezza da raggiungere.

6. Sono stati assegnati degli incarichi per docenti e personale ATA, al fine di rendere operativo il Piano.

7. In ogni classe è stato posto l'elenco degli alunni e il modulo di Evacuazione dove il docente di classe annoterà i dati inerenti il gruppo evacuato.

8. Nel caso di segnale di emergenza gli studenti apri-fila di ogni classe guideranno i propri compagni, seguiti dagli studenti chiudi-fila, nelle rispettive zone di sicurezza (punti di raccolta) evidenziate nelle piante e planimetrie allegate al Piano.

9. Sulla zona di raccolta il docente incaricato farà l'appello per constatare eventuali assenze e/o problemi.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Quando si verifica una situazione di pericolo nell'edificio scolastico il Responsabile di plesso o il suo sostituto, valuterà l'opportunità di diramare

l'ordine di evacuazione

La diramazione dell'allarme può avvenire senza ricorrere immediatamente al Capo d'istituto o al Responsabile di plesso o il suo sostituto, quando il pericolo consiste in un **incendio di grosse dimensioni o quando avvengono scosse di terremoto.**

Non è necessario dar luogo all'evacuazione dell'edificio quando si è in presenza di un principio d'incendio che viene facilmente spento con l'uso degli estintori

Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso tre suoni del campanello interrotti da brevissimi intervalli.

PUNTO DI RACCOLTA

Le classi raggiungeranno quindi le aree e o le postazioni assegnate a ciascuna di esse, secondo il seguente prospetto:

NR Identificativo Aula e spogliatoio	Piano	USCITA	Area/postazione
N. 1	Piano terra	N.1	Postazione N.1
N. 2	Piano terra	N. 2	Postazione N. 2
N. 3	Piano terra	N. 3	Postazione N. 3
N.4	Piano primo	N. 4	Postazione N.1
N.5	Piano primo	N. 4	Postazione N. 2
N.6	Piano primo	N. 4	Postazione N. 3
N.7	Piano seminterrato mensa e servizi	N. 5	Gli alunni, dopo che sono usciti dalla porta di emergenza N.5, andranno ad occupare i punti di raccolta della loro classe.

CONTROLLI E VERIFICHE

- I docenti verificano la presenza di tutti gli allievi e segnalano al responsabile di istituto, in quel momento presente, eventuali emergenze
- i docenti raggruppano le classi, verificano ancora la presenza di tutti e prendono i provvedimenti che la situazione richiede;
- il responsabile di Istituto in quel momento presente impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza

CESSAZIONE EMERGENZA

il rientro delle classi va effettuato solo quando la situazione di emergenza sia risolta in modo assolutamente indiscutibile e il rischio sia totalmente assente

ALLEGATI

Viene allegata al presente piano la seguente documentazione:

Allegato 01 – Specchio numerico della popolazione esistente;

Allegato 02 – Elaborati grafici descrittivi;

Allegato 03 – Assegnazione incarichi;

Allegato 04 – Modulo di evacuazione;

Allegato 05 – Schema per la chiamata di soccorso;

Allegato 06 – Comportamenti idonei del personale DOCENTE

Allegato 07 – Comportamenti idonei del personale ATA

Allegato 08 – Comportamenti idonei degli ALUNNI

Allegato 01 – Specchio numerico della popolazione esistente

Alunni scuola infanzia plesso di Caprecano:

N° 1 SEZIONE tre anni 15 **alunni**

Alunni scuola infanzia plesso di Orignano:

N. 2 SEZIONI (n. 29 alunni a T.N. e n. 11 alunni a T.R.)

Sezione B (n. 17 alunni a T.N. e n. 3 alunni a T.R.)

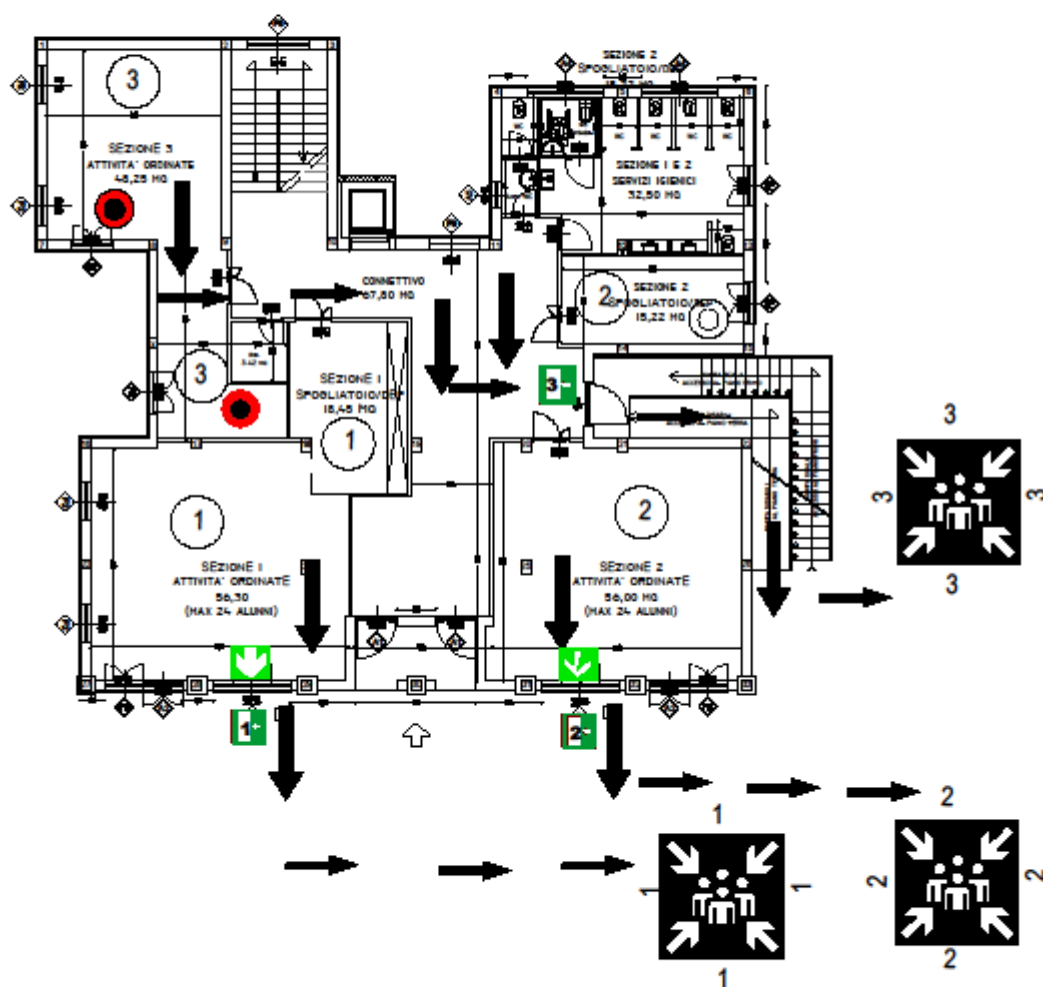
Sezione C (n. 13 alunni a T.N. e n. 7 alunni a T.R.)

N° 2 SEZIONE **Totale 40**

Totale alunni Polo infanzia 55

	ESTINTORE PORTATILE BISSIDO DI CARBONIO 2KG
	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE 6KG
	IDRANTE SU NASPO A PARETE CON CASSETTA
	VIA DI FUGA
	PUNTO DI RACCOLTA
	IO SONO QUI

PIANO TERRA



PLESSO POLO DELL'INFANZIA DI CAPRECANO

ASSEGNAZIONE INCARICHI



Istituto Comprensivo Statale “Autonomia82”

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Unità d'Italia, 19 - 84081- Baronissi (SA). Tel 0892962106 -

E-mail: saic836006@istruzione.it - pec: saic836006@pec.istruzione.it

C.F. 80027970658 - www.autonomia82.edu.it

Cod. Min. saic836006 - Cod. fatt. elettr: UFGK56



DATORE DI LAVORO : Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Annunziata Moschella
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA arch. Antonio Mozzillo
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Prof.ssa Lucrezia Amideo
PREPOSTO Doc. Amoroso Grazia

ADDETTI ALL'EMERGENZA

1) COORDINATORI PER L'EMERGENZA

Doc. Esposito Angelina

Doc. Di Martino Sabatino

coll. scol. Menna Michelina

Doc. Amoroso Grazia

Doc. Milito Antonietta

coll. scol. Aliberti Nicola

2) ADDETTI ASSISTENZA AI DISABILI

Doc. Formisano Maria Anna

Doc. Di Martino Sabatino

coll. scol. Menna Michelina

coll. scol. Aliberti Nicola

3) ADDETTI PRIMO SOCCORSO

doc. Di Martino Sabatino

Doc. Esposito Angelina

Doc. Formisano Maria Anna

coll. scol. Menna Michelina

doc. Amoroso Grazia

coll. scol. Aliberti Nicola

4) ADDETTI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E SALVATAGGIO

doc. Pierro M.R.

doc. Grande Filomena

coll. scol. Menna Michelina

doc. Milito Antonietta

coll. scol. Aliberti Nicola

5) ADDETTI USCITA

coll. scol. Menna Michelina

coll. scol. Aliberti Nicola

6) ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI

coll. scol. Menna Michelina

coll. scol. Aliberti Nicola

7) ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Docenti in aula

8) ADDETTI ALL'USO DEL BLSD

doc. Di Martino Sabatino

Doc. Esposito Angelina

Doc. Formisano Maria Anna

coll. scol. Menna Michelina

Doc. Amoruso Grazia

coll. scol. Aliberti Nicola

Dettagli delle figure e relative mansioni

Tipo di incarico	Nominativi	Note
Emanazione ordine di evacuazione (chiunque responsabilmente lo ritenga necessario)	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	L'ordine di evacuazione può essere emanato dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro o in assenza dello stesso da chi ne fa le veci al momento del pericolo, o ancora dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione. In loro assenza dal Responsabile di Plesso
Segnale di allarme	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	Il segnale di allarme sarà avviato manualmente mediante la campanella elettrica dell'Istituto che vedrà un duplice suono prolungato brevemente intervallato.
Diffusione ordine di evacuazione	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	Successivamente all'ordine di evacuazione il personale addetto al servizio di protezione e prevenzione e alla sicurezza dovrà attivarsi per la diffusione dell'ordine. Dovrà raggiungere, controllare e verificare ogni sito nel quale possano riscontrarsi presenze di utenti di vario genere ed invitarli alle uscite di sicurezza indicando se necessario le vie di esodo.
Chiamata di soccorso	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	Addetti alle chiamate di emergenza.
Controllo e verifica evacuazione	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	
Responsabili persone disabili	<i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i>	
Interruzione erogazione - energia elettrica - centrale termica	<i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i>	
Controllo periodico di estintori	<i>doc. Di Martino Sabatino</i> <i>Doc. Esposito Angelina</i> <i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i> <i>Doc. Amoruso Grazia</i> <i>Doc. Milito Antonietta</i>	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita	<i>coll. scol. Menna Michelina</i> <i>coll. scol. Aliberti Nicola</i>	



**ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARONISSI (SA)**

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it **pec:** SAIC836006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.autonomia82.edu.it

MODULO EVACUAZIONE – ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DATA : CLASSE PIANO

ALUNNI PRESENTI IN CLASSE NELLA DATA SUDETTA: NR:

EVACUATI NR

DISPERSI (segnalazione nominativa)

FERITI (segnalazione nominativa)

PUNTO DI RACCOLTA: AREA DEDICATA

NUMERO DELLA POSTAZIONE:

NOME DEL DOCENTE

INDIVIDUAZIONE ALUNNI APRI FILA E CHIUDI FILA

APRI FILA

CHIUDI FILA

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA PROVA ED EVENTUALI SUGGERIMENTI

.....
.....
.....
.....

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

I docenti e gli alunni saranno avvisati attraverso l'emissione del segnale acustico del sistema di allarme (campanello), quindi gli alunni dovranno ripararsi sotto i banchi; successivamente, solo dopo l'emissione di un secondo segnale acustico, una volta verificata la percorribilità delle vie di fuga da parte dei collaboratori scolastici addetti, evacueranno le aule.

Ogni docente impegnato nella prova dovrà compilare il presente modulo appena giunto nel luogo di raccolta e dopo aver disposto gli alunni nella postazione loro assegnata.

FIRMA DOCENTE

SCHEMA PER LA CHIAMATA DI SOCCORSO

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115

Carabinieri 112

Polizia 113

Ambulanza 118

PROCEDURA DA SEGUIRE:

Sono (nome e qualifica)

telefono dalla scuola (Esatta denominazione)

ubicata ain vian°

si raggiunge da (percorso consigliato).....

nella scuola si è verificato (cosa – come - dove).....

sono coinvolte (numero persone coinvolte)

situazione al momento (evolversi della situazione)

**PIANO DI EVACUAZIONE PER LA SICUREZZA DI TUTTI
COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI PERICOLO**

(incendio, terremoto, ecc.)

SEGNALE DI ALLARME

Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso tre suoni del campanello interrotti da brevissimi intervalli

AL SEGNALE DI ALLARME IL PERSONALE DOCENTE DEVE:

- Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo interrompendo immediatamente ogni tipo di attività e mantenendo per quanto possibile la calma;
- Far uscire gli allievi dalle classi, dai laboratori o da qualsiasi altro locale in cui si stia svolgendo attività didattica, in modo ordinato al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana, senza creare intralcio nei percorsi di evacuazione;
- Lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se necessari ed a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- Accertarsi che nessun alunno sia ancora all'interno del locale, portare con se l'elenco di classe per controllare successivamente la presenza di tutti gli studenti infine chiudere la porta del locale;
- Accompagnare gli studenti all'uscita prefissata in modo ordinato e senza correre, seguendo il percorso stabilito;
- Raggruppare gli allievi nel punto di raccolta stabilito;
- Compilare il modulo di evacuazione;
- Collaborare a prestare i primi soccorsi agli eventuali infortunati ed attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Controllare e fare in modo che, anche con l'aiuto del personale non docente, gli eventuali portatori di handicap raggiungano i punti di raccolta;
- Sorvegliare gli studenti fino al cessato allarme e comunque fino al termine delle operazioni di soccorso e dell'emergenza.

IL PERSONALE DOCENTE

Dovrà:

- Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- Controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti assegnati (insegnante di classe);
- In caso di evacuazione portare con se l'elenco di classe di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta (insegnante di classe);
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, l'insegnante di classe farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite un adulto, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del fascicolo delle emergenze;
- Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli studenti in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio.
- Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in testa oppure in coda alla classe.

**PIANO DI EVACUAZIONE PER LA SICUREZZA DI TUTTI
COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI PERICOLO
(incendio, terremoto, ecc.)**

SEGNALE DI ALLARME

Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso tre suoni del campanello interrotti da brevissimi intervalli

PERSONALE DI SEGRETERIA

In caso di pericolo il Direttore dei servizi amministrativi, o il suo sostituto in caso di assenza, e i collaboratori scolastici designati, per le succursali, sono obbligati, senza nessun indugio, a mettersi in contatto con il 115 dei Vigili del Fuoco e/o il 118 del Pronto Soccorso, formulando la richiesta di soccorso in modo chiaro e precisando:

1. il nome della scuola
2. l'indirizzo della scuola
3. la località
4. le indicazioni, più precise possibili, del tipo e della gravità dell'evento in atto.

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, gli addetti alla segreteria dovranno immediatamente interrompere ogni tipo di attività, spegnere tutti gli apparecchi elettrici e portarsi verso i centri di raccolta, mantenendo per quanto possibile la calma;

Lasciare sul posto gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se necessari ed a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

I collaboratori scolastici sono obbligati, all'inizio del proprio turno di lavoro e nella zone di propria competenza, a verificare:

- Che siano liberi e senza ostacoli di qualsiasi natura i percorsi di esodo verso i punti di raccolta prestabiliti;
- Che le porte delle uscite, soprattutto quelle di sicurezza, siano sempre facilmente apribili. Inoltre è obbligatorio dare immediata comunicazione alla Presidenza di eventuali disfunzioni o anomalie rilevate;

IN CASO DI EMERGENZA:

- Per il responsabile designato, staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica;
- Per gli addetti ai piani, intervenire, nei limiti del possibile, usando le attrezzature antincendio esistenti, al fine di contenere l'incendio ove esso ha origine;
- Prestare nei limiti del possibile i primi soccorsi ad eventuali infortunati;
- Aiutare gli insegnanti ad accompagnare eventuali studenti portatori di handicap;
- Portarsi verso i centri di raccolta;

**PIANO DI EVACUAZIONE PER LA SICUREZZA DI TUTTI
COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI PERICOLO
(incendio, terremoto, ecc.)**

SEGNALE DI ALLARME

Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso tre suoni del campanello interrotti da brevissimi intervalli

AL SEGNALE DI ALLARME COMPORTARSI COME SEGUE:

- Mantenere un comportamento attento, responsabile, senza manifestazioni di panico e restando in silenzio (gli studenti devono seguire le indicazioni degli insegnanti accompagnatori)

- Interrompere immediatamente ogni tipo di attività

- Lasciare l'aula compiendo le seguenti operazioni:

1. alzarsi lasciando le sedie in modo tale che non vi sia intralcio al passaggio dei compagni:

- i ragazzi apri-fila avranno cura di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- i ragazzi serra-fila assisteranno i compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro: gli stessi dovranno fare da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione
- i ragazzi aiuto disabili avranno il compito di aiutare i compagni disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta

2. l'insegnante fa uscire dall'aula gli alunni in modo ordinato nella direzione dei percorsi di evacuazione (gli alunni devono lasciare tutto in classe: cartelle, zaini, libri, cappotti, ecc.)

3. gli studenti, abbandonata l'aula, in fila ordinata raggiungono l'uscita seguendo i segnali indicatori ed il percorso previsto dal piano di evacuazione riportato nella planimetria generale esposta al piano e nelle singole aule. Non gridare, correre, spingere, far ressa, evitare manifestazioni di panico.

4. le classi devono raggiungere le zone di raduno assegnate all'esterno dell'edificio;

5. è vietato uscire dal perimetro del cortile della scuola, salvo precise indicazioni in merito;

6. attendere in ordine e con calma l'arrivo dei soccorsi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

Mantenere la calma:

gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti, un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a diffondere coraggio. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza sporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in posto chiuso:

- Mantenere la calma
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferire
- Se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria classe o in quella più vicina
- All'ordine di evacuazione abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore
- Ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata
- Non precipitarsi fuori

Se ci si trova all'aperto:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni, dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferire;
- Cercare un posto dove non si abbia nulla sopra di sé: se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come ad esempio una panchina
- Non avvicinarsi ad animali spaventati

CESSATO ALLARME

Al cessato allarme gli studenti seguiranno le istruzioni che saranno loro impartite dagli insegnanti